

03

NUOVE REGOLE

Vendita latte Dati ignorati? Niente multa

Le registrazioni obbligatorie nel settore del latte ovino e caprino che i primi acquirenti, le imprese di trasformazione e gli allevatori praticanti la vendita diretta sono tenuti obbligatoriamente a tenere aggiornate, si applicano fino al prossimo 20 luglio 2023 in modalità sperimentale. Ciò significa che non ci saranno sanzioni a carico degli operatori economici nei confronti dei quali sono contestate inadempienze ed anomalie.

La decisione è stata sancita con il decreto ministeriale del 18 gennaio 2023 n. 25422 che apporta modifiche al funzionamento dello strumento denominato «Caseificio Italia», introdotto dall'art. 3 del decreto legge del 29 marzo 2019 n. 27. L'intervento si è reso necessario per consentire il monitoraggio della produzione di latte vaccino, ovino e caprino, nonché le operazioni di acquisto di latte e prodotti lattiero-caseari importati da paesi Ue e dal mercato esterno. Oltre all'introduzione del periodo di prova concepito per consentire un progressivo adeguamento da parte degli operatori, tenuto conto delle complessità tec-

niche incontrate nell'utilizzo della piattaforma informatica dedicata all'inserimento dei dati, il nuovo decreto prevede modifiche.

In particolare è stata modificata la definizione di «piccolo produttore» ed eliminato il riferimento alle vendite dirette, in maniera da evitare qualsiasi possibile confusione. Inoltre, la scadenza della prima registrazione annuale, fissata per i piccoli produttori inizialmente al 20 gennaio 2023, è stata posticipata al trentesimo giorno successivo alla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del decreto di modifica.

Infine, il Ministero ha deciso di aggiungere come ulteriore obbligo di registrazione, quello relativo al prezzo medio mensile del latte crudo pagato ai produttori, operando la distinzione tra materia prima biologica e convenzionale. I controlli sulla corretta registrazione dei flussi di latte crudo e di prodotti derivati sono a carico delle regioni che operano attraverso verifiche amministrative presso gli operatori e controlli in loco negli allevamenti.

Ermanno Comegna

— © Riproduzione riservata — ■

